

■ SOVERATO Verifiche anche sui volumi della musica e sull'elenco degli avventori

Assembramenti, controlli nei locali

Movida: tre esercenti deferiti per non aver rispettato le norme anti-contagio

SOVERATO – Non sono mancate le polemiche negli ultimi giorni e settimane relativamente alla questione degli assembramenti, con la divisione fra chi invoca decisi provvedimenti da parte di amministrazione e forze dell'ordine e chi, invece, non vorrebbe dare un ulteriore colpo alla martoriata economia della zona.

In ogni caso, nel weekend appena trascorso, i carabinieri della Compagnia di Soverato, con il supporto di personale del Nas e

dell'Arpacal di Catanzaro, hanno eseguito un controllo straordinario del territorio finalizzato alla prevenzione e al contrasto del fenomeno epidemico da covid-19. In particolare, a Soverato, nel corso di due controlli ad altrettanti locali notturni, sono stati deferiti in stato di libertà, alla procura della Repubblica di Catanzaro, i tre soggetti titolari delle rispettive licenze, per disturbo del riposo delle persone. Gli stessi, a vario titolo, avrebbero esercitato senza la prevista

perizia fonometrica e di impatto acustico e organizzato, senza l'apposita licenza, una serata danzante, superando di 100 decibel il limite previsto dalla normativa di settore. Inoltre, nel medesimo contesto, è stata disposta la chiusura di uno dei suddetti locali per 5 giorni, poiché è stato rilevato un assembramento di persone, adibendo l'area esterna della struttura in discoteca, con contestuale sanzione amministrativa di 400 euro. Analoga sanzione è stata ele-

vata nei confronti di uno dei suddetti soggetti, per non aver custodito l'elenco degli avventori del locale per 14 giorni.

Infine, 2 giovani della zona, di 30 e 22 anni, sono stati segnalati alla prefettura di Catanzaro, quali assuntori di sostanze stupefacenti, poiché trovati in possesso di modiche quantità di sostanze stupefacenti del tipo cocaina e marijuana.



La stazione dei carabinieri di Soverato

Insomma, i carabinieri hanno inteso così, evidentemente, anche dare un segnale a tutti gli esercenti di Soverato, affinché possano impegnarsi al massimo a rispettare le misure anti-contagio previste dalla normativa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA